

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

Gless Shine 5kg
Art.: 400 5 5

Uso della sostanza/del preparato

Detersivo

Identificazione della società/dell'impresa

Glessdox Srl, via Stazione, 18, I-39040 Termeno (BZ)
 Telefono ++39 0471 828 777, Telefax ++39 0471 828 778

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV), Azienda Ospedaliera Santa Maria degli Angeli - Pordenone +39 0434 - 39 96 98

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. ++39 0471 828 777

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato non è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Propan-2-olo			
5 - 15	F/Xi	11-36-67	200-661-7
Etossilato di alcol grasso			
1 -< 5	Xn/Xi	22-41	
Acido dodecilbensensulfonico			
1 -< 5	Xn/C	22-34	248-289-4
Polifosfato di potassio			
1 -< 5	Xi	36/38	237-574-9

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.
Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.
Somministrare molta acqua, chiamare subito il medico

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Prodotto non combustibile.
A seconda del tipo e delle dimensioni dell'incendio.
Getto d'acqua a spruzzo/schiuma/CO2/estintore a secco

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

n.t.

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
Ossidi fosforici
Ossidi di zolfo
Prodotti di pirolisi tossici.

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.
Aerare abbondantemente.
Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione
Fare attenzione al rischio di slittamento

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.
Non gettare i residui nelle fognature.

6.3 I metodi di pulizia

Raccogliere con materiale assorbente (es. assorbente universale, sabbia, farina fossile, segatura) e smaltire come al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1
Non inalare i vapori.
Procurare una buona ventilazione locale
Allontanare i focolai, non fumare.
È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.
Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.
 Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10
 Immagazzinare in luogo ben ventilato.
 Proteggere dal gelo.
 Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

Denominazione chimica	Propan-2-olo	Conc. %:5 - 15	
TLV-TWA:	200 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	400 ppm (ACGIH)
BEI:	40 mg/l (acetone, U, d) (ACGIH-BEI)	Altre informazioni:	A 4 (ACGIH)
TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL:	---
BEI:	---	Altre informazioni:	A4 (ACGIH)

- TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale confirm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classific./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).
 ** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW)

Maschera respiratoria filtro A (EN 141)

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai prodotti chimici (EN 374).

Consigliabile

Guanti di protezione in cloroprene (EN 374).

Guanti di protezione in lattice naturale (EN 374).

Spessore minimo dello strato in mm:

>= 1

Tempo di permeazione in minuti:

Con contatto breve:

> 30 (Level 2)

Con contatto prolungato:

> 480 (Level 6)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni aggiuntive per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Chiaro
Odore:	Profumato
pH non diluito:	~ 7,8
pH- 10%:	~ 6,1 (2%)
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	~ 100
Punto/intervallo di fusione (in °C):	Non definito
Punto di infiammabilità (in °C):	36 - 55
Limite min. di esplosività:	2 Vol% *
Limite max. di esplosività:	15 Vol% **
Pressione di vapore:	Non definito
Densità (g/ml):	~ 0,99
Idrosolubilità:	Solubile
Viscosità:	Non definito

* Propan-2-olo

** Etanolo

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

Materie da evitare

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	n.t.
Contatto con gli occhi:	n.t.

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	n.t.

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Vertigine

Per concentrazioni elevate:

Mal di testa

Effetto narcotizzante.

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale.

Con contatto prolungato:

Prodotto sgrassante
 Dermatite (infiammazione cutanea)
 Irritazione della pelle.
 Assorbimento nella pelle.
 Ingestione di quantità notevoli:
 Irritazione della cavità orale e faringea
 Irritazione dello stomaco
 Nausea

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	Non classificato
Autoclassificazione:	n.a.
Persistenza e degradabilità:	
Facilmente biodegradabile (> 99,9% OECD 303A, (95%/21d mod. OECD-screening-test)) *	
94% (mod. OECD-Screening-Test) **	
> 90% OECD 302B ***	
Comportamento negli impianti di trattamento delle acque residue:	In base alla ricetta non contiene AOX.
Tossicità acquatica:	n.d.
Ecotossicità:	n.d.
* Propan-2-olo	
** Etanolo	
*** Acido dodecilbensensulfonico	

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

07 06 01 soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

20 01 29 detergenti contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

Portare allo sfruttamento delle sostanze.

P.es. impianto di incenerimento adeguato.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.


Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1993

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio:	3/III	
UN 1993 FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL) (SPECIAL PROVISION 640E)		
Codice di classificazione:	F1	
LQ:	7	

Trasporto via mare

IMDG-Code: 3/III (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-E, S-E

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

FLAMMABLE LIQUID, N.O.S (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL)

Trasporto via aerea

IATA: 3/-/III (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Flammable liquid, n.o.s (ETHANOL, ISOPROPYL ALCOHOL)

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: Non utilizzabile
Indicazioni di pericolo: ---
Frase R:

Frase S:

Aggiunte:

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta per gli utilizzatori professionali.

Rispettare restrizioni: n.a.

VOC (1999/13/EC): n.v.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 3 A

Punti riveduti: 1 - 16

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

11 Facilmente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

22 Nocivo per ingestione.

22 Anche nocivo per ingestione.

41 Rischio di gravi lesioni oculari.

34 Provoca ustioni.

36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile

TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /

AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)

ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF

= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)

WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)

WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque

VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)

VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.

Senza responsabilità.

Elaborato di:

Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.